

**10 motivi  
per scegliere  
questo Progetto**



**1**

**Argomenti vicini al vissuto dei bambini**

Argomenti vicini al **vissuto** dei bambini e alle loro **emozioni** per favorire uno sviluppo armonico.



**2**

**Percorso di apprendimento graduale e completo**

Unità testuali, tematiche e **stagionali** per sviluppare le competenze in modo **dinamico e graduale** (leggere, comprendere, ascoltare, parlare, analizzare, scrivere, riflettere sulla lingua).



3

**Forte impatto visivo ed emotivo**

**Storie per EMOTIONARIO**

**Uno scherzo ben riuscito**

Ogni giovedì, Rico doveva andare a lezione di nuoto con la sua classe. Rico detestava nuotare! Purtroppo il maestro di nuoto, Umberto l'indiano, riusciva sempre a costruirgli ad entrare in piscina.

Quel giorno era il giorno dei braccetti, in cui tutti dovevano dimostrare quanto riuscivano a nuotare lontano.

Umberto ordinò di entrare in acqua.

«Linda e Rico? Loro vanno? E nuotate subito? Ad un certo punto Rico guardò Alberto che andava su e giù lungo la vasca, e aspettò finché il tempo non si aggiunse, e quel punto di debole un pizzicotto sulla gamba.

*di Chiara Ruffino per la giornalista Anna Maria Mammola*

**Viaggio nel TESTO NARRATIVO**

Come già sai, il testo narrativo racconta una storia: realistica o fantastica, così accadrà a chi potrebbe accadere nella vita reale.

L'idea di un testo narrativo ha le basi di un romanzo, di un racconto, di un film, di un'animazione, di un video, di un'illustrazione.

Quattro sono gli elementi del testo narrativo:

- I PERSONAGGI
- I LUOGHI
- LE AZIONI
- I TEMPI

Ma ci sono anche altri:

- I TEMI
- I STILI
- I RITMI
- I TONALI
- I RITMI
- I TONALI
- I RITMI

**Viaggio nel TESTO ARGOMENTATIVO**

Il testo argomentativo è un testo che espone un argomento su cui riflettere.

È importante leggere i testi argomentativi per confrontarsi con idee e punti di vista diversi, che suscitano in chi li legge domande e riflessioni.

In questa unità scoprirai:

- la struttura del testo argomentativo
- come sostenere la propria posizione su un problema specifico argomentativo.

4

**Attivazione di procedimenti logici per l'acquisizione di competenze**

Didattica rivolta a «**come**» si apprende, affinché **ciò che s'impara sia trasferibile in situazioni nuove e diverse.**

**IL RACCONTO DI PRIMA**

**Coraline**

Lei voleva essere una bambina più felice di tutte le altre. Coraline la vita nella topka.

Coraline aveva un capriccio, con un addobbiato numero magico. Coraline si fermò ad ascoltare. Sapeva che stava facendo qualcosa di proibito, così mise l'orecchio per sentire se sua madre stava tornando, ma non sentì nulla. Poi mise la mano sulla maniglia e la girò e finalmente la porta si aprì. Si aprì su un corridoio buio. Da quel corridoio veniva un agghiacciante odore di stoffe. L'odore di qualcosa di molto vecchio. Coraline sentì la figlia.

Si domandò che avrebbe avvertito l'altro appartamento, arrischiò che quel corridoio portasse a Coraline portasse il corridoio con una certa inquietudine. La topka su cui camminava era identica a quella di casa loro. La carta da parati era identica a quella che avevano loro. Il quadro appeso all'ingresso era identico a quello appeso nell'ingresso di casa loro. Sapeva dove era, a casa sua. Non l'aveva mai lasciata.

«Coraline, scende la festa. Fissò il quadrato appeso alla parete, non era esattamente lo stesso.

Il quadrato nell'ingresso di casa loro ritraeva un ragazzo con abiti all'antica che fissava delle bolle di sapone. Ma ora l'immagine del suo viso era diversa. Era una strana ragazza nei suoi occhi.

Coraline lo fissò, cercando di capire esattamente cosa aveva di diverso.

«Coraline, scende la festa. Fissò il quadrato appeso alla parete, non era esattamente lo stesso.

Il quadrato nell'ingresso di casa loro ritraeva un ragazzo con abiti all'antica che fissava delle bolle di sapone. Ma ora l'immagine del suo viso era diversa. Era una strana ragazza nei suoi occhi.

Coraline lo fissò, cercando di capire esattamente cosa aveva di diverso.

«Coraline, scende la festa. Fissò il quadrato appeso alla parete, non era esattamente lo stesso.

Il quadrato nell'ingresso di casa loro ritraeva un ragazzo con abiti all'antica che fissava delle bolle di sapone. Ma ora l'immagine del suo viso era diversa. Era una strana ragazza nei suoi occhi.

Coraline lo fissò, cercando di capire esattamente cosa aveva di diverso.

**IL TESTO NARRATIVO**

Al posto degli occhi aveva due grossi bottoni neri.

«E tu chi sei?» domandò la bambina.

«Sono l'altra tua madre e - ripose la donna - Va a dire all'altro tuo padre che il pranzo è pronto. - E aprì lo sportello del frigorifero.

Coraline arrivò in fondo al corridoio, dove si trovava lo studio di suo padre.

Aprì la porta. All'interno c'era un uomo seduto alla tastiera del computer, che lei diceva lo zio.

«Ciao - esordì Coraline - Sai mi ha detto di dirti che è pronto il pranzo.

L'uomo si voltò. Al posto degli occhi aveva due grossi bottoni neri e scintillanti.

«Ciao, Coraline - disse - Non ti vedo più dalla fame. Sali e andò con lei in cucina. Si addormentò intorno al tavolo e l'altra madre di Coraline sentì il pranzo. Si alzò e si diresse nella cucina. Coraline si alzò e si diresse nella cucina. Coraline si alzò e si diresse nella cucina. Coraline si alzò e si diresse nella cucina.

«E da un pezzo che ti aspettiamo - disse l'altro padre di Coraline.

«Sì - disse l'altra madre - Sapevamo che un giorno sarei arrivata, e che a quel punto saremmo diventati una vera famiglia. Tu va un'altra per gli acquisti.

*di Chiara Ruffino per la giornalista Anna Maria Mammola*

**Rifletti sulla lingua**

- Le parole evidenziate sono:
  - i nomi
  - i pronomi

**Compito di realtà**

**Brividi e risate in filastroca**

Dopo aver letto i testi di prima, dividetevi in piccoli gruppi e inventate una filastroca che si sentano volare per raccontare una storia fantastica o spaventosa. Inventate una filastroca che si sentano volare per raccontare una storia fantastica o spaventosa. Inventate una filastroca che si sentano volare per raccontare una storia fantastica o spaventosa.

5

**Mappe cognitive**

Mappe per permettere di organizzare le informazioni in una visione di insieme.



6

**Apprendimento collaborativo**

Attività mirate per favorire una **didattica collaborativa e inclusiva.**

**Insieme**

- Divisi in piccoli gruppi fate una ricerca sulle donne importanti che hanno lasciato il segno nei vari campi del sapere. Confrontate i vostri lavori e le vostre riflessioni sull'argomento.

7

**Metodologie attive**

**Metodologie di didattica attiva:**

- Flipped Classroom
- CLIL
- Apprendimento Cooperativo
- Circle Time
- Didattica Laboratoriale

**IL TESTO POETICO**

**Rime e nonsense**

**Un vecchio in riva al mare**

C'era un vecchio in riva al mare che non sapeva mai cosa fare. Un giorno si alzò e si diresse verso il mare e con un colpo di remo vide un pesce che infalliva le spalle.

**Un vecchio signore di Livorno**

C'era un vecchio signore di Livorno che riceveva le fiabe di un toro. Il piccolo subito si addormentava e nel sonno sognava e sognava.

**IN COPPIA/GRUPPO**

1. Te e il tuo compagno inventate divertendosi con i vostri nomi, brevi filastrocche divertenti da confrontare con la classe.
2. Ecco un esempio: **Andrea Bianchini** balla con i gattini. Se con loro guarda un po' più in là il suo naso diventa rosso e blu.

**IL TESTO NARRATIVO**

**Nulla può fermarli**

Beate Vio è nata a Venezia il 4 marzo del 1997. Nel 2015 è diventata campionessa mondiale di sci. Beate porta la schiera da quando aveva sei anni, all'età di undici, per una grave infezione, le vennero amputate le gambe e gli ammiratori, ma lei non si dette per vinta. Dopo pochi mesi dall'intervento tornò a scuola e si sottopose a riabilitazione motoria, e un anno dopo l'ingresso della malattia riprese l'attività sportiva di schierista, grazie ad una particolare protesi progettata per sostenere il fiorente.

Da allora è apparsa come testimonial, in molti programmi televisivi, per diffondere la conoscenza della schiera su sedia a rotelle. A settembre del 2016 ha vinto come guardabandiera dell'Italia in occasione della Paralimpiade di Rio. Il 18 di ottobre ha fatto parte della delegazione italiana alla casa di Stato, all'inaugurazione dell'amministrazione Obama, alla Casa Bianca.

Beate è stata la prima olimpionica nei film "Gli Incredibili 2" e nel 2017 ha condotto su Rai 1 il programma "La vita è una fiaba".

Una persona speciale, che l'ha personalmente incontrata come la sottoscritta, può capire la leggerezza di animo e di ottimismo che irradia.

Con estrema naturalezza ti porge la mano artificiale e tu la stringi guardandola senza alcun disagio.

Il tuo occhi si aprono: sempre sei lì come se ti dispiace: «Nulla può fermarli».

Beate, nulla può fermarli. Sei la persona più indipendente che abbia conosciuto, nonostante la sua disabilità.

**FLIPPED classroom**

**A CASA** Cerca informazioni su un famoso personaggio dello sport del cinema, dello sport che al tempo della vita non sono state le lettere in particolare e soprattutto la ricerca sul modo in cui è diventato un modello per gli altri.

**A SCUOLA** Crea piccoli gruppi, condizionali il materiale informativo e insieme scrivi la storia del personaggio scelto, comprendendo di immagini, leggendole per il vostro lavoro agli altri gruppi.



# 10 Il Progetto si completa con:

## Scrittura + Mappe

Il volume **Scrittura + Mappe** si caratterizza per lo stretto collegamento con l'antologia e offre strategie per arrivare passo passo alla produzione autonoma. È presente un percorso che guida l'alunno ad esercitarsi nel riassunto.



## Accoglienza

Il volume **Accoglienza** è ricco di stimolanti attività interdisciplinari e di gruppo, che daranno all'insegnante utili indicazioni circa le competenze possedute dagli alunni in ingresso.



## Educazione Civica

Il volume di **Educazione Civica** per approfondire in chiave interdisciplinare i temi delle Linee Guida. Attraverso **Cittadinanza digitale** gli alunni vengono guidati a un uso positivo e consapevole dei nuovi media.



## Arte e Musica

Il volume di **Arte e Musica** si basa sull'osservazione e l'interpretazione di dipinti di artisti famosi, stimolando anche attraverso il linguaggio musicale la creatività del bambino.



Scopri di più sul Progetto.

